



REACAR

VIA VARIANTE CISA SUD, 59 - SARZANA (SP)
TEL. 0187-870043 WWW.REACAR.IT

LA SOLUZIONE MAILBOXES
per le tue spedizioni



- Nazionali**
 - ritiro a domicilio
 - pick-up personalizzato
 - assistenza dedicata
- Internazionali**
 - consegna ad orario garantito
 - tracking dedicato
 - contrassegno
- Spedizioni su pallet**
 - notifica di consegna
 - spedizioni cargo
- Servizio imballaggio**
 - consulenza per pratiche doganali
 - servizio import
 - confezionamenti personalizzati
- Servizio a 360°**
 - tecniche professionali
 - imballaggio

IL TUO NETWORK MAILBOXES
Grafica & Stampa



- Logo aziendale**
 - biglietti da visita
 - volantini
 - depliant
- Immagine coordinata**
 - locandine
 - manifesti
- Pubblicità**
 - carta intestata
 - block-notes
- Allestimenti**
 - cartelline di presentazione
 - riviste
- Brochure**
 - striscioni
 - cartellonistica
 - adesivi

EMBE
MAIL BOXES ETC.

Via XX settembre, 65 - SARZANA
Tel. 0187.605663 - Fax 0187.607106
mbe371@mbe.it

Oltre 300 i bambini-produttori coinvolti nel progetto **A scuola arriva "Orto in Condotta"**



**OCCASIONE PER CONOSCERE
IL TERRITORIO E FAVORIRE
SCELTE D'ACQUISTO CONSAPEVOLI**

SI CHIAMA "Orto in condotta" l'iniziativa promossa dagli assessorati alle politiche educative guidato da Alessandro Pratici e quello all'agricoltura tenuto da Juri Michelucci, in collaborazione con Slow Food Italia e la Camera di Commercio della Spezia.

Si tratta di un progetto educativo rivolto alle scuole cittadine che, ad oggi, vede l'adesione di 25 insegnanti e circa 300 bambini, finalizzato alla realizzazione di veri e propri orti coltivati dai bambini che divengono strumento di educazione alimentare e ambientale.

In questo modo i bambini divengono coproduttori e cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto, oltre a conoscere il territorio, i suoi prodotti, le ricette, ad acquisire principi di storia e cultura della gastronomia, di orticoltura biologica e a mutare la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale, il cui significato trascende l'aspetto nutrizionale.

Il progetto si articolerà in diverse fasi e vedrà coinvolti diversi attori. Sono previsti, infatti, corsi di aggiornamento per i docenti, incontri formativi con i genitori, l'organizzazione di mercati ed eventi, visite guidate in aziende

agricole e artigiane, una serie di interventi didattici in classe con la partecipazione di operatori del settore enogastronomico.

Il messaggio che si vuole trasmettere con questo progetto è rivolto ai bambini ma anche alla comunità a cui essi appartengono e consiste nell'idea che ciò che è coltivato in maniera non intensiva, che è raccolto al momento giusto e non fa centinaia di chilometri per arrivare a destinazione, non può che essere più buono ed ecologicamente più sostenibile.

Inoltre viene trasmesso anche il concetto di responsabilità verso l'ambiente e verso il prossimo attraverso il lavoro di gruppo nell'orto e la cura che ogni bambino deve avere della propria piantina.

L'orto diventa in tal modo un punto di incontro tra soggetti e saperi diversi.

Studenti, insegnanti e genitori, amministrazione pubblica, produttori locali e persone che vivono sul territorio hanno così la possibilità di contribuire all'educazione alimentare delle nuove generazioni e contemporaneamente alla salvaguardia del territorio stesso e della sua identità.

Funzionano anche di notte e se qualcuno le sposta scatta l'allarme **Telecamere per monitorare alcune zone della città**

TANTA TECNOLOGIA per il nuovo sistema di videosorveglianza che, dallo scorso settembre, consente di monitorare alcune aree della città: si tratta delle scuole medie Poggi Carducci (con un occhio prolungato fino allo skate park di via Luigi Neri), a piazza Jurgens e Metropark con annessi i giardini di via XX Settembre, la centralissima piazza Matteotti, piazza Terzi e il vecchio mercato con l'area del terminal dei bus, piazza San Giorgio e Piazza Firmafede. A realizzare il circuito la società Apai. Dunque Sarzana ha deciso di dotarsi di un sistema che consente di compiere un salto di qualità nella tutela della sicurezza dei cittadini. Il sistema è stato illustrato dai tecnici al sindaco Massimo Caleo presso il comando vigili, alla presenza del comandante Fabrizio Filattiera, del capitano dei carabinieri Alessandro Coassin, del vicequestore Corrado Mattana, del Prefetto Giuseppe Forlani ed del questore Gaetano D'Amato. Ipotizzata anche la possibilità in futuro di collegare il circuito telecamere/vigili urbani a carabinieri e polizia. «Per il sistema Aisac (Apaia Innovative System for automation and control) siamo stati premiati con il Security and Safety Award 2008- ha detto l'ingegner Lagomarsini-. Non

abbiamo inventato niente abbiamo semplicemente messo insieme sistemi che già esistevano, sviluppando la possibilità di trasformare in un mondo virtuale le aree sottoposte a videosorveglianza. Così rispettiamo le leggi sulla privacy che proibiscono di riprendere le persone in strada e sviluppiamo la visione tridimensionale». In questo modo il maxi video al comando vigili non mostrerà le aree sottoposte a videosorveglianza come sono in tempo reale. Su schermo apparirà una città virtuale con allarmi che scatteranno quando succede qualcosa di anomalo. A quel punto si potrà decidere di osservare direttamente chi è che compie l'azione segnalata. Le telecamere funzionano anche di notte, al buio e c'è un software che segnala anche se qualcuno le sposta, se vengono oscurate e se manca la luce. In tutti questi casi l'allarme scatta immediatamente, con telefonate, sms, e videomessaggi. Tutte le immagini saranno archiviate e conservate per un minimo di sette giorni, nel rispetto delle norme sempre molto rigide della legge sulla privacy, mentre di fronte ad eventi delittuosi documentati, saranno conservate rispettando i tempi delle inchieste. Costo dell'operazione 50mila euro.